

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01254062
ESC - Ente schedatore	S169
ECP - Ente competente	S169

AC - ALTRI CODICI

ACC - Altro codice bene	VIR: ID 318040 (v.AN)
ACC - Altro codice bene	CdR: 2ICR00466260000

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	chiesa
OGTN - Denominazione	Basilica di Sant'Elia a Castel Sant'Elia

OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione	attuale ufficiale
OGAD - Denominazione	Basilica di Sant'Anastasio a Castel Sant'Elia

OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione	attuale ufficiale
OGAD - Denominazione	Chiesa abbaziale benedettina di Sant'Elia a Castel Sant'Elia

OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione	consuetudinaria
OGAD - Denominazione	Chiesa romanica di Sant'Elia a Castel Sant'Elia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	VT
PVCC - Comune	Castel Sant'Elia
PVCI - Indirizzo	Piazzale Sant'Elia
PVCV - Altre vie di comunicazione	Via Sant'Elia; SP 77, Via Sant'Elia; Via Sant'Elia, Via Pizzo della Merla, via Hugo Plasmann. SP 77 (Nepi – Civita Castellana) Dalla SS2 via Cassia, SS 311, SP 77.
PVL - Altra località	La Basilica
PVE - Diocesi	CIVITA CASTELLANA

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Castel Sant'Elia
CTSF - Foglio/Data	F. 12; estratto di mappa e visure catastali datati 16.2.2015
CTSN - Particelle	Part.: B
CTSN - Particelle	Partt.: C, 92, 151, 153, 154
CTSP - Proprietari	Ente Urbano
CTSP - Proprietari	Comune di Castel Sant'Elia
CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	Part. 93 (proprietà privata)

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	affreschi
AUTS - Rapporto al nome	attribuito
AUTM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Giovanni, Stefano, Niccolò
AUTB - Ente collettivo /nome scelto	bottega
AUTA - Dati anagrafici	romani, attivi in Sant'Elia tra fine XI sec. e principio del XII
AUTH - Sigla per citazione	FALSE082
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	restauri e rifacimento parte facciata
AUTS - Rapporto al nome	attribuito
AUTM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Vespignani, Virginio
AUTA - Dati anagrafici	architetto eclettico. Roma 1808 - Roma 1882
AUTH - Sigla per citazione	FALSE083
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	Chiesa primitiva

ATBD - Denominazione	Risalente all'VIII-IX secolo
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	Chiesa
ATBD - Denominazione	romanica con elementi di origine lombarda (XI-XII)
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	decorazione pittorica chiesa
ATBD - Denominazione	affreschi risalenti all'XI-XII secolo
ATBM - Fonte dell'attribuzione	iscrizione
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	torre campanaria
ATBD - Denominazione	romanica (1260), distrutta nel 1855
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	facciata, porzione destra
ATBD - Denominazione	ricomposta in stile romanico nella metà del XIX s.
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	cimitero
ATBD - Denominazione	risalente alla metà del XIX secolo
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	basilica
RENS - Notizia sintetica	luogo
RENN - Notizia	La basilica di Sant'Elia, monumento nazionale, sorge fuori del Borgo di Castel Sant'Elia, su un ripiano in un'ansa tra lo scoglio di Sant'Anna e il ciglione di S. Michele, al centro della Valle Suppentonia (Comune). La basilica è un edificio romanico che presenta il carattere delle coeve basiliche romane, ma anche elementi di origine lombarda. L'interesse è dato anche dagli affreschi che rivestono la struttura (TCI).
RENF - Fonte	Comune di Castel Sant'Elia; TCI
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	VIII

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**REVS - Secolo** XII**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** preesistenze**RENS - Notizia sintetica** etrusche, romane, benedettine**RENN - Notizia**

I numerosi reperti marmorei utilizzati nella costruzione della basilica testimoniano la vicinanza a rovine di epoca romana. Una tradizione millenaria, non suffragata da documenti, afferma che qui sorgeva un tempio dedicato a Pico Marzio e che le rupi attorno erano sacre a Falacro, dio etrusco delle rocce. Sopra i resti di questo tempio ne fu innalzato un altro consacrato a Diana di cui si conservano tuttora importanti avanzi. Durante il IV e V secolo compare il fenomeno della vita eremitica in luoghi rupestri e nelle grotte della valle Suppentonia si raccolsero numerosi anacoreti che abbracciarono la regola di San Benedetto (TCI). Anastasio, notaio della curia romana, decise di fondare attorno al 520 in questo luogo un cenobio, come è riportato nei Dialoghi di S. Gregorio Magno (Lo Monaco).

RENF - Fonte TCI; Lo Monaco**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** IV**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** VI**REVI - Data** 520/00/00**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** chiesa**RENS - Notizia sintetica** fondazione e riedificazione**RENN - Notizia**

La chiesa fu fondata tra il secolo VIII e il IX su un cenobio eretto dal franco S. Anastasio al principio del VI secolo. Su quando sia stata ricostruita ci sono ipotesi diverse: sul finire del secolo X dall'abate Elia (Lo Monaco), all'inizio del secolo XI (TCI) o riedificata in forme romaniche in due momenti successivi tra l'XI secolo e il primo quarto del XII (Manacorda). Fu restaurata e assunse le forme attuali nel XIX secolo.

RENF - Fonte Lo Monaco; TCI; Manacorda**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** VIII**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XIX**REVF - Frazione di secolo** seconda metà**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** cenobio**RENS - Notizia sintetica** passaggi di proprietà

Nel 1258 l'intero complesso cenobitico fu annesso ai possedimenti dell'Ospedale di Santo Spirito in Sassia in Roma. Papa Paolo III Farnese lo incluse nel 1540 nelle proprietà della sua famiglia (Lo

RENN - Notizia	Monaco; Comune). Durante il periodo farnesiano (1540-1649) furono apportate alla chiesa numerose riparazioni. Nel 1607 la caduta di un masso dalla parete tufacea della rupe distrusse la parete laterale sinistra che venne subito ricostruita. Nel 1649 la basilica e i relativi possedimenti furono incamerati dallo Stato Pontificio per saldare i debiti contratti da Ranuccio Farnese (Lo Monaco; Girolami).
RENF - Fonte	Lo Monaco; Comune di Sant'Elia; Girolami
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIII
RELI - Data	1258/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII
REVI - Data	1649/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	chiesa
RENS - Notizia sintetica	decadimento e ripresa
RENN - Notizia	La chiesa, a seguito della costruzione di Sant'Antonio Abate nel borgo e al suo passaggio alla Regia Camera Apostolica, perse il suo ruolo di Mater Ecclesia e iniziò il periodo di decadenza divenendo per circa 200 anni un cimiterium. Nuovo interesse attorno alla basilica nacque in seguito al crollo del campanile, che era stato realizzato nel 1260 dai canonici di S. Spirito in Sassia, avvenuto il 2.2.1855. Nel crollo furono distrutte anche una porzione della navata centrale e quella di sinistra, con la cappella vicina all'entrata destra con la conseguente perdita di importanti dipinti medioevali (Lo Monaco; Girolami).
RENF - Fonte	Lo Monaco; Girolami
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELI - Data	1649/00/00
RELX - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVI - Data	1855/02/02
REVX - Validità	post
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	chiesa
RENS - Notizia sintetica	interventi ottocenteschi di restauro
RENN - Notizia	Nel 1856, sotto il pontificato di Pio IX, l'architetto Virginio Vespignani ebbe l'incarico dall'Accademia di Archeologia Cristiana di restaurare l'intero edificio (Lo Monaco; Girolami), il progetto di restauro si concluse con la realizzazione del cimitero nell'area dell'ex monastero. Vennero riaperti gli ingressi laterali e rimossa la terra che ingombrava le navate laterali già adibite a cimitero. Vennero rafforzate all'esterno le mura e la parete destra della chiesa, consolidata con la costruzione di un contrafforte, là dove era la torre campanaria (Girolami).

RENF - Fonte	Lo Monaco; Girolami
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELI - Data	1856/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVI - Data	1856/00/00
REVX - Validità	(?)
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	chiesa
RENS - Notizia sintetica	interventi novecenteschi di restauro
RENN - Notizia	Alla fine del 1960 venne restaurata l'intera superficie affrescata dell'abside e delle pareti del transetto. Alla fine degli anni '70 venne completamente rifatta, con la sostituzione dell'orditura lignea portante e di quella secondaria, la copertura della chiesa e realizzato, all'esterno della basilica, l'attuale pavimento in acciottolata delimitato da reperti archeologici romani. Nel 1994, sotto la supervisione della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Lazio, si restaurarono le superfici scultoree dei portali della facciata. Il restauro permise di consolidare il portale principale e di rimuovere lo strato di licheni e muschio ivi formatosi, riportando alla luce le decorazioni scultoree (Girolami).
RENF - Fonte	Girolami
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX
RELI - Data	1960/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVI - Data	1994/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	basilica
RENS - Notizia sintetica	facciata
RENN - Notizia	La facciata a salienti risale al XII secolo; la forma è quella delle facciate cuspidate affiancate ad ali laterali a spiovente che segnano l'altezza delle navate interne. E' caratterizzata nella parte superiore da decorazioni ad arcature pensili su modiglioni, alla maniera delle basiliche lombarde. Due piccole monofore sono poste simmetricamente rispetto all'asse centrale. Nella parte inferiore, in corrispondenza delle tre navate si trovano i tre portali con lunette (Girolami; TCI) Il prospetto principale comprendeva anche una torre campanaria eretta nel 1260 e crollata il 2.2.1855. Da alcune rappresentazioni grafiche si è potuto risalire alle sue dimensioni e caratteristiche: alta m 20,80, a pianta quadrangolare, poggiava sulla prima arcata della navata destra. Questa porzione della facciata è stata ricomposta durante i lavori eseguiti nel secolo scorso in stile con la restante parte del prospetto (Girolami)
RENF - Fonte	Girolami; TCI

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XII
RELF - Frazione di secolo	primo quarto
RELW - Validità	(?)

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XIII
REVI - Data	1260/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

RENR - Riferimento	basilica
RENS - Notizia sintetica	portali

RENN - Notizia
 Il portale destro presenta una decorazione pittorica con Madonna con Bambino (inglobata in un'edicola votiva fino al 1856), mentre il sinistro e il centrale sono realizzati con marmo di spoglio. Il portale di sinistra presenta l'arco superiore formato con frammenti di plutei e del ciborio originale del IX secolo (Girolami, TCI). Sul portale centrale composito risalente al XII secolo, che ingloba il portale più antico del X-XI secolo, due teste di arieti sono simboli del verbo cristiano: quella di sinistra assiste alla negatività delle scene sottostanti, mentre quella di destra è appagata da una visione benefica (Lo Monaco; Girolami).

RENF - Fonte
 Girolami; TCI; Lo Monaco

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	IX
----------------------	----

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XIX
REVI - Data	1856/00/00
REVX - Validità	ca

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

RENR - Riferimento	basilica
RENS - Notizia sintetica	prospetti est, sud e nord

RENN - Notizia
 Sul prospetto est, nella zona inferiore dell'abside, che costituisce una porzione della precedente basilica, si evidenzia il contributo dei maestri lombardi con una decorazione comprendente elementi quali lesene e monofore che caratterizzano l'intera superficie. Sulla parete esterna superiore del transetto e dell'abside è una cornice realizzata con mattoni di cotto montati diagonalmente a dente di sega modigliato. Sia la facciata sud che quella a nord, oltre a regolari monofore, presentano una bucatura di forma tonda nella zona centrale (Girolami).

RENF - Fonte
 Girolami

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	VIII-IX
----------------------	---------

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XII
REVF - Frazione di secolo	primo quarto
REVW - Validità	(?)

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** basilica**RENS - Notizia sintetica** interno**RENN - Notizia**

L'interno è tipico dell'architettura romanica. L'impianto planimetrico è costituito da tre navate e da un transetto inserito in un rettangolo sghembo, con abside centrale e tetto a capriate. Le colonne monolitiche che delimitano la navata centrale provengono probabilmente da rovine di ville e monumenti romani. La navata maggiore presenta sette archi per lato, sorretti da sei colonne in marmo cipollino, con differenti capitelli corinzi provenienti da edifici antichi e da due semicolonne terminali (Lo Monaco; TCI). Secondo una fonte le campate durante la ricostruzione dovettero essere modificate, forse accorciate, con la conseguente sostituzione, in corrispondenza delle colonne terminali di semicolonne e pilastri murari (Girolami). Il transetto, sopraelevato di tre gradini, è separato dalle navate per mezzo di tre archi (Lo Monaco).

RENF - Fonte Lo Monaco; TCI; Girolami**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** VIII**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XII**REVF - Frazione di secolo** primo quarto**RE VW - Validità** (?)**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** basilica**RENS - Notizia sintetica** interno e decorazione**RENN - Notizia**

Del recinto della schola cantorum resta solo l'ambone con lastre ornate da bassorilievi: sul lato destro, in direzione della navata centrale, il registro inferiore presenta un fiore a otto petali simboleggiante il desiderio di ricondurre l'elemento terrestre a quello celeste mediante il battesimo (Lo Monaco; TCI). Il pergamo apparteneva alla prima costruzione. L'altare maggiore, decorato da una croce cosmatesca, è sormontato da un ciborio retto da quattro colonne unite da architravi su cui corre un motivo di basse colonnine sormontate da una copertura a doppio spiovente. Nella navata centrale e nel transetto sono resti del pavimento cosmatesco (TCI).

RENF - Fonte Lo Monaco; TCI**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** VIII**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XII**REVF - Frazione di secolo** primo quarto**RE VW - Validità** (?)**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** basilica

RENS - Notizia sintetica	decorazione pittorica
RENN - Notizia	Abside e transetti sono completamente decorati da un ciclo di affreschi. Nell'abside: Vergine e martiri, 12 agnelli con l'Agnello divino e, nel catino, Cristo Redentore e Santi. Nei transetti: Episodi dell'Apocalisse, Morte e funerali dell'abate Anastasio e di altri monaci. Di ispirazione bizantina, sono firmati dai fratelli Giovanni e Stefano pittori romani e dal nipote Niccolò (fine secolo XI e principio XII), così come riportato alla base del catino absidale. Nella parete destra del transetto è affrescata una Madonna del 1448. Nella navata sinistra, lesene, plutei, transenne, alcuni sarcofagi di età imperiale romana, frammenti di epigrafi. Una scala scende, dalla navata destra alla piccola cripta con le tombe dei santi Anastasio e Nonnosio (TCI).
RENF - Fonte	TCI
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XI
RELF - Frazione di secolo	fine
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XV
REVI - Data	1448/00/00
PN - PIANTA	
PNR - Riferimento alla parte	chiesa
PNT - PIANTA	
PNTS - Schema	tre navate, transetto rett. sghembo, abside cent.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	complesso
RSTI - Data inizio	1856/00/00
RSTF - Data fine	1856/00/00
RSTT - Tipo di intervento	Nel 1856 l'architetto Virginio Vespignani ebbe l'incarico dall'Accademia di Archeologia Cristiana di restaurare l'intero edificio. Il progetto di restauro si concluse con la realizzazione del cimitero nell'area dell'ex monastero. Vennero riaperti gli ingressi laterali e rimossa la terra che ingombrava le navate laterali già adibite a cimitero. Vennero rafforzate all'esterno le mura e la parete destra della chiesa, consolidata con la costruzione di un contrafforte, là dove era la torre campanaria
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	affreschi dell'abside e del transetto
RSTI - Data inizio	1960/00/00
RSTF - Data fine	1960/00/00
RSTT - Tipo di intervento	Alla fine del 1960 venne restaurata l'intera superficie affrescata dell'abside e delle pareti del transetto.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	copertura chiesa e pavimentazione esterna
RSTI - Data inizio	fine anni '70

RSTF - Data fine	fine anni '70
RSTT - Tipo di intervento	Alla fine degli anni '70 venne completamente rifatta, con la sostituzione dell'orditura lignea portante (capriate) e di quella secondaria (travetti), la copertura della chiesa e realizzato, all'esterno della basilica, l'attuale pavimento in acciottolata delimitato da reperti archeologici romani.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	portali
RSTI - Data inizio	1994/00/00
RSTF - Data fine	1994/00/00
RSTT - Tipo di intervento	Nel 1994, sotto la supervisione della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Lazio, si restaurarono le superfici scultoree dei portali della facciata. Il restauro permise di consolidare il portale principale e di rimuovere lo strato di licheni e muschio ivi formatosi, riportando alla luce le decorazioni scultoree.
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	chiesa
USAD - Uso	luogo di culto cattolico
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	area davanti prospetto sud
USAD - Uso	cimitero
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	chiesa
USOC - Riferimento cronologico	dalla fondazione VIII-IX sec.
USOD - Uso	chiesa
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	area davanti prospetto sud
USOC - Riferimento cronologico	fondazione-XIX sec.
USOD - Uso	monastero (?)
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Ente territoriale: F. 12 part. B
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Castel Sant'Elia: F. 12 partt: C, 92, 151, 153, 154
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	Legge

NVCE - Estremi provvedimento	n. 364 del 20.6.1909
NVCR - Data di registrazione o G.U.	G.U. n. 150 del 28.6.1909
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	Legge
NVCE - Estremi provvedimento	n. 688 del 23.6.1912
NVCR - Data di registrazione o G.U.	G.U. n. 160 del 8.7.1912
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	Legge
NVCE - Estremi provvedimento	n. 1089 del 1.6.1939
NVCR - Data di registrazione o G.U.	G.U. n. 241 del 30.6.1939
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	D.Lgs
NVCE - Estremi provvedimento	n. 42 del 22.1.2004 e smi
NVCR - Data di registrazione o G.U.	G.U. n. 45 del 24.2.2004, sup. 28
STU - STRUMENTI URBANISTICI	
STUT - Strumenti in vigore	PRG approvato con D.G.R. n. 2594 del 03.05.1983 e successiva Variante di PRG approvata con Delibera G.R. n. 50 del 6.2.200, pubblicata sul B.U.R.L. in data 30/03/2007 (BURL del 30.3.2007)
STUN - Sintesi normativa zona	Zona F1 "Servizi pubblici e privati di uso collettivo"
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254062-001
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254062-002
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi

FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254062-003
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254062-004
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254062-005
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254062-006
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254062-007
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254062-008
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254062-009
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi

FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254062-010
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254062-011
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254062-012
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	planimetria catastale
DRAO - Note	Castel Sant'Elia, F.12 - intero
DRAS - Scala	1:2000
DRAE - Ente proprietario	Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Viterbo - Territorio Servizi Catastali
DRAN - Codice identificativo	MAPC.S169.12.01254062-001
DRAD - Data	16.2.2015
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	planimetria catastale
DRAO - Note	Castel sant'Elia, F.12 - parte
DRAS - Scala	1:2000
DRAE - Ente proprietario	Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Viterbo - Territorio Servizi Catastali
DRAN - Codice identificativo	MAPC.S169.12.01254062-002
DRAD - Data	16.2.2015
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	S. Manacorda, Giovanni, Stefano e Niccolò in Enciclopedia dell'Arte Medievale, Treccani
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBH - Sigla per citazione	FALSE084
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	s.a. Vespignani, Virginio in Enciclopedia Italiana di Scienze Lettere e Arti, Enciclopedie on line Treccani,

BIBD - Anno di edizione	dal 2009
BIBH - Sigla per citazione	FALSE085
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Claudio Lo Monaco, a cura di, AAVV, L'edificio di culto - Codice del territorio: Recuperare per valorizzare. Anagrafe Regionale di Chiese Cappelle e Santuari di proprietà pubblica nel Lazio, Consiglio Regionale del Lazio, Collana RisorSa, Gangemi Edi
BIBD - Anno di edizione	2010
BIBH - Sigla per citazione	FALSE086
BIBN - V., pp., nn.	pp. 76-77
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	La basilica di S. Elia o di S. Anastasio in Castel Sant'Elia, in 2. La Tuscia, Viterbo e il Lago di Bolsena, 2.2. La Via Cassia per Viterbo, in Lazio. Guide d'Italia, Touring Club Italiano – Corriere della Sera, RCS - Media Group, Milano
BIBD - Anno di edizione	2012
BIBH - Sigla per citazione	FALSE087
BIBN - V., pp., nn.	p. 227
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Vincenzo Girolami, Basilica romanica di S. Elia a Castel Sant'Elia – VT. Vibrazioni dell'anima, Quaderno monografico. Storia e cultura del viterbese
BIBD - Anno di edizione	2012
BIBH - Sigla per citazione	FALSE088
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Vincenzo Girolami, Cronistoria del Monastero in Vincenzo Girolami, Basilica romanica di S. Elia a Castel Sant'Elia – VT. Vibrazioni dell'anima, Quaderno monografico. Storia e cultura del viterbese
BIBD - Anno di edizione	2012
BIBH - Sigla per citazione	FALSE088
BIBN - V., pp., nn.	pp. 27-34
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Vincenzo Girolami, Descrizione architettonica del monumento in Vincenzo Girolami, Basilica romanica di S. Elia a Castel Sant'Elia – VT. Vibrazioni dell'anima, Quaderno monografico. Storia e cultura del viterbese
BIBD - Anno di edizione	2012
BIBH - Sigla per citazione	FALSE088
BIBN - V., pp., nn.	pp. 51-66
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica

BIBA - Autore	s.a. (Vincenzo Girolami?), La Basilica Sant'Elia, Comune di Castel Sant'Elia
BIBD - Anno di edizione	s.d.
BIBH - Sigla per citazione	FALSE089
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2016
CMPN - Nome	Marina Sommella Grossi
FUR - Funzionario responsabile	Valentina Milano
FUR - Funzionario responsabile	Paolina La Franca
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	CM-CMPD: sopralluogo effettuato fine 2014. ACC-ACC (1): Basilica di Sant'Elia o Sant'Anastasio; gerarchia: complesso.